

221 FR. LUIGI BASILI. Ceccano. (2)
Vetralla, 30 aprile 1763. (Originale AGCP)

Lo rassicura circa la motivazione del trasferimento e lo sprona a stare contento nel Signore.

I. C. P.

Car.mo Fr. Luigi,

In risposta della vostra lettera vi dico che non vi è causa veruna notabile di lamentarsi di voi, né io ho avuto verun ricorso contro la vostra condotta. Credo che il P. Visitatore, pregato dal Rettore, vi abbia mandato costì per qualche bisogno della Chiesa, ma tornato che sarà qui il detto P. Visitatore m'informerò, e poi vi avviserò di quando dobbiate tornare a Montecave, dove ho piacere che vi stiate per soccorso di quel Ritiro e per fare ciò che mi scriveste.

Ho fretta che sono solo a scrivere; ringraziate il Signore delle belle occasioni che vi porge di ubbidire, perché così facendo canterete le vittorie. Costi starete bene assai per quel tempo che vi starete, e ne sarete contento; abbiate cura di voi, cioè di attendere all'acquisto delle sante virtù ed al vero raccoglimento del cuore in Dio, e state contento nel Signore.

E qui racchiudendovi nelle Piaghe SS.me di Gesù, sono in fretta. Salutate il P. Rettore.
S. Angelo li 30 aprile 1763.

Aff.mo Servo
Paolo della Croce